

Emergenza allagamenti: tutti gli impianti e le casse della Renana in funzione da sabato
notizia pubblicata in data : lunedì 18 novembre 2019



Da sabato mattina tutti gli impianti idrovori di sollevamento della Bonifica Renana sono attivi ed il personale è in operatività costante per gestire le piogge cadute sulla pianura, cui si sommano le acque di montagna esondate dai rii e torrenti che il reticolo artificiale di scolo della Bonifica sta raccogliendo e smaltendo.

La situazione più grave è quella registrata a Budrio. Paolo Pini, direttore generale della Bonifica Renana informa che “nei nostri canali Corla, Sesto Alto e Garda si sono riversate tutte le acque provenienti dalla rottura dell'argine destro del torrente Idice. In conseguenza di ciò, questi canali artificiali di bonifica hanno superato i limiti di guardia e ci sono punti di sormonto in cui le acque stanno allagando alcune aree coltivate.

Per fronteggiare la piena del Navile, le sue acque sono state dirottate nel Savena Abbandonato e da lì riversate direttamente nel canale della Botte, principale scolo di bonifica in quell'area che finora ha retto.

Si sottolinea che tutte le acque di pioggia bolognesi, tramite il reticolo artificiale della Renana, vengono condotte nelle casse di espansione di Argenta che hanno una capacità massima di accumulo fino a 32,5 milioni di metri cubi. In questo nodo idraulico, le pompe dell'impianto Campotto stanno sollevando meccanicamente ed immettendo in Reno 21 metri cubi d'acqua al secondo".

Critica anche la situazione nell'area a sinistra del Reno, con gli impianti idrovori di Forcelli, Conte e Bagnetto che da sabato pomeriggio sono a pieno regime, pompando complessivamente 42 metri cubi al secondo.

Giovanni Tamburini, presidente della Renana, informa che "i tecnici del Consorzio stanno rilevando con i droni tutte le aree allagate del comprensorio ed entro sera avremo il dimensionamento totale dei terreni coinvolti. Il reticolo idraulico artificiale della Renana in pianura, costituito da oltre 2.000 chilometri di canali, 26 impianti idrovori e altrettante casse di espansione ha la funzione di smaltire le acque di pioggia che cadono in pianura. In questi giorni, il sistema già completamente impegnato per smaltire le proprie acque di competenza si trova a dover ricevere e smaltire anche le acque di montagna, tracimate da fiumi e torrenti."